

# mAPPE®

6

---

**Luoghi percorsi  
progetti  
nelle Marche**

**m 57.50**





Architettura/Recupero

# Loft e residenze nell'ex convento Parco del Conero

progetto di  
**Archisal-Studio Salmoni  
Architetti Associati**



**Intervento**  
restauro di un ex convento  
nel parco del Conero

**luogo**  
Sirolo, An

**progetto  
architettonico**  
Archisal-Studio Salmoni  
Architetti Associati  
arch. Vittorio Salmoni,  
arch. Giovanni Salmoni,  
arch. Paola Alocco

**progetto strutturale**  
Ecs Engineering  
Consulting & Services srl  
prof. Massimo Cestelli  
Guidi

**direzione lavori**  
ing. Giuseppe Lucarini

**collaudo**  
ing. Eugenio Vergori

**sicurezza**  
ing. Massimo Bernardini -  
Studio Tecnico  
E Di Progettazione

**committente**  
privato

**anno di redazione  
del progetto**  
2009/2010

**anni di realizzazione**  
2010/2013

**imprese esecutrici**  
lavori edili: Crucionelli  
Rest/Edile srl, Tolentino,  
Mc, impianti termo-  
Idraulici:  
Tecno Term Impianti srl  
Tolentino, Mc,  
impianti elettrici:  
Spurio Roberto Service,  
Matelica, Mc,  
tinteggiature interne  
e lavorazioni in  
cartongesso:  
Re/Decor srl,  
Tolentino, Mc  
imprese fornitrici:  
rivestimenti e sanitari:  
Gagliardini srl,  
Monte Roberto, An  
infissi in legno:  
Gino Vecchietti  
di Valeria & Daniele  
Vecchietti snc, Ancona,

infissi in acciaio:  
infissi Potenza srl,  
Castelraimondo, Mc,  
pavimenti in legno:  
Bernabei Fabrizio & C. snc,  
Belforte del Chienti Mc,  
opere in ferro:  
SOLFA di Giardini Fabrizio  
Fabriano An,  
arredi in legno:  
Falegnameria  
Guidobaldi di Guidobaldi  
Perrettini Pierantoni snc,  
Polverigi, An

**dimensione**  
area esterna  
mq 13.600,  
superficie utile  
mq 1.544,00,  
volume mc 5.308,00



Ex magazzino loft 1  
scala a chiocciola  
d'ingresso



Ampliamento  
ottocentesco  
ingresso principale



Esterno



Ex magazzino loft 1  
vista abside



Ex magazzino loft 1  
zona pranzo  
con cucina ad isola



Ex magazzino loft 1  
mura di spina





**L'intervento di restauro ha interessato un edificio, al centro di una più ampia proprietà comprendente un parco secolare e vari immobili, realizzati alla fine dell'Ottocento sui resti di un convento francescano all'interno del Parco del Conero, nel Comune di Sirolo. L'edificio è composto da due corpi di fabbrica uniti, ma ben distinti: l'ex magazzino che ha inglobato la chiesa del convento, e la casa del custode che occupa l'ampliamento ottocentesco realizzato in aderenza. Il progetto di restauro è stato preceduto da una campagna di scavi archeologici e da analisi sulle murature, che hanno messo in luce l'antico impianto della chiesa con la traccia dell'abside e parti di pavimentazione. L'indagine sulla muratura di spina, liberata dagli intonaci stratificati negli anni, ha consentito di rileggere l'originaria morfologia delle pareti, le tracce delle aperture e i resti dell'architettura della chiesa.**

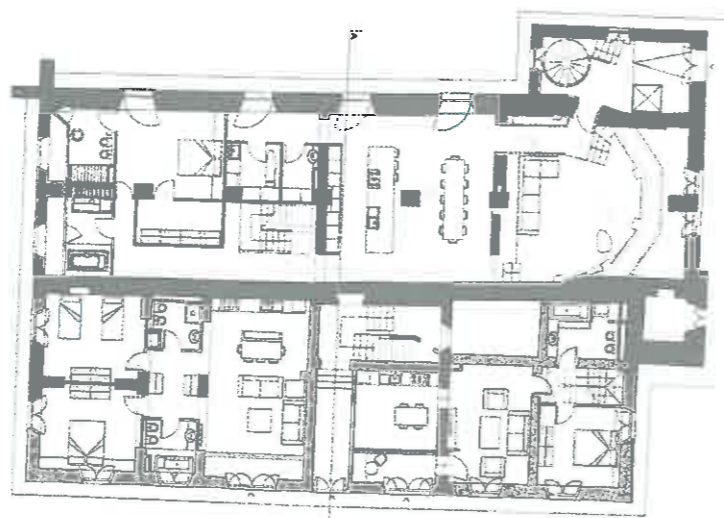
Questa parete è stata integralmente restaurata e conservata assieme ai resti dell'abside come testimonianza della trasformazione della materia nel tempo. L'intervento di restauro non ha conservato soltanto elementi e vestigia emergenti dal più lontano passato, ma anche interventi più recenti, quali

ad esempio la copertura con le grandi capriate e i solai in legno e ferro utilizzati come trappiani per sfruttare lo spazio della chiesa come magazzini dell'azienda agricola e realizzati con tecnologie e sistemi costruttivi caratteristici degli edifici rurali del periodo. Il restauro della parte ottocentesca è stato più semplice e ha riguardato gli elementi architettonici strutturali interni e la caratteristiche facciate con campiture in pietra del Conero e cornici in mattone rosso con riquadrature delle aperture in cemento colorato. Gli edifici restaurati sono stati destinati a residenze, con tipologie differenti, concepite seguendo la diversa vocazione delle strutture preesistenti. L'ex magazzino "a pianta libera" caratterizzato da ampie superfici senza partiture, è stato trasformato in due loft, che hanno mantenuto inalterata la spazialità interna, organizzando le nuove funzioni in un unico ambiente con il solo inserimento di volumi autonomi per gli spazi privati della casa. L'ingresso è contraddistinto dalla forma fluida e dinamica di un nuovo corpo scala, di forma elicoidale, esaltato dallo sfondo dell'originario muro di pietra e mattoni faccia a vista. Il primo loft si trova al piano terra e si sviluppa su due quote collegate

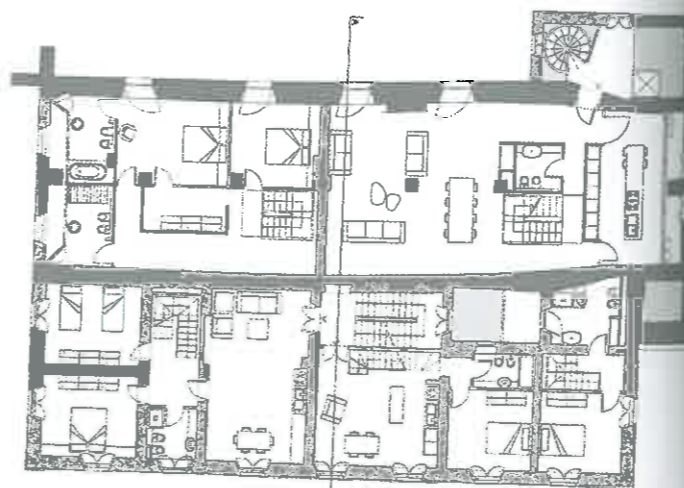
da una passerella sospesa sul soggiorno, dove domina la forma semicircolare dei resti del muro absidale della chiesa, esaltata dalla pavimentazione continua in micro cemento. Il secondo loft, posto al piano primo e sottotetto, vede la presenza delle grandi capriate in legno rinforzate con piatti in acciaio che sovrastano lo spazio a doppia altezza. La cucina si affaccia all'esterno attraverso una loggia completamente vetrata che lascia vedere dall'interno dell'abitazione le aperture ad ogiva, originarie dell'antico impianto conventuale. Il sottotetto si raggiunge per mezzo di una nuova scala interna in acciaio e legno, appesa con tiranti alla copertura. Il soppalco ospita la zona studio affacciata sul soggiorno sottostante e le camere da letto. La parte ottocentesca, caratterizzata invece da un impianto strutturale distributivo più frazionato, è stata ripartita in quattro residenze di varia superficie e tipologia, di cui due sono poste al piano terra e due al piano primo e sottotetto. L'ingresso si trova sul lato sud-ovest dell'edificio, dove è stata mantenuta la scala originale. Le logge vetrate, dietro i grandi portelloni pieghevoli in legno delle vecchie cantine, caratterizzano gli appartamenti al piano terra. x



↑  
Ex magazzino loft 1  
passerella sospesa



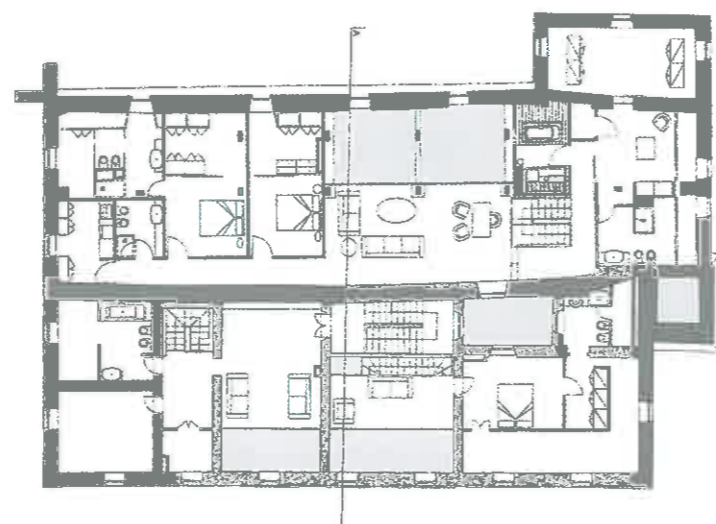
Pianta piano terra



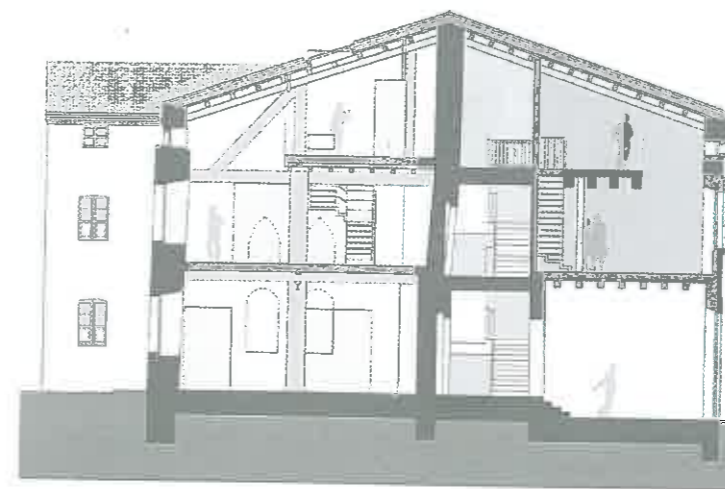
Pianta piano primo



↑  
Ex magazzino loft 2  
soppalco con capriate  
in legno



Pianta piano sottotetto



Sezione



Prospetto

Ampliamento azionamento  
residenza 1  
↙  
volumi dei servizi  
↓  
soggiorno  
→  
loggia





